



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

ATTO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ASINCRONA

Rif. artt. 14 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241 e 38 del Codice dei Contratti Pubblici

All'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Ufficio Urbanistica

pianificazioneurbanistica@comune.re.it

Spett.le

Regione Emilia Romagna

Settore governo e qualità del territorio

Area Territorio, Città, Paesaggio

urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ASL Reggio Emilia

Servizio di igiene e sanità pubblica (SISP)

igienepubblicare@pec.ausl.re.it

Spett.le

ARPAE Emilia Romagna

reggioemilia@pec.arpae.it

Spett.le

Ministero dell'Interno

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile**

com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Spett.le

Agenzia del demanio

Direzione Regionale Emilia Romagna

dre_EmiaRomagna@pce.agenziademanio.it

Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Provveditorato interregionale

Lombardia e Emilia Romagna

oopp.lombardiaemilia@pec.mit.gov.it

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Spett.le
A2A Energia S.p.A.
a2a.energia@pec.a2a.eu

Spett.le
Edison Energia S.p.A.
edisonenergia@pec.edison.it

Spett.le
ARCA S.r.l.
arca@pec.arcareggio.it

e p.c.

Il Direttore generale
Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Dott.ssa Rosella Santoro

Il Provveditore Regionale
dell'amministrazione penitenziaria
Emilia Romagna
Dott. Silvio Di Gregorio

Il Direttore della Casa Circondariale e di
Reclusione di Reggio Emilia
Dott.ssa Lucia Monastero

Agenzia nazionale per l'attrazione degli
investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.-Invitalia

Alla c.a. RUP Giulia Fradusco
Suo indirizzo email

Spett.le
Devi Impianti srl
devimpianti@pec.it

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

OGGETTO: Indizione della Conferenza di servizi semplificata ai sensi degli artt. 14-*bis* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e 38 del Codice dei Contratti, relativa agli “*Interventi di ampliamento di strutture carcerarie esistenti mediante fornitura di moduli detentivi e connessi affidamenti accessori*” nell’ambito della “*Procedura di gara aperta in tre lotti ai sensi dell’articolo 33 della direttiva 2014/24/UE per la conclusione, per ogni lotto, di un accordo quadro con un operatore economico per l’affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera e l’esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l’opera sia ultimata e pronta all’uso, finalizzata all’ampliamento delle strutture carcerarie esistenti*”.

Linea 2 Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale e di Reclusione di Reggio Emilia.

Il sottoscritto RUP Ing. Fabrizio Fioretti (di seguito, “**RUP**”) nominato giusto Decreto n. 7 del 20 maggio 2026 del Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria (di seguito, “**Commissario Straordinario**”),

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 settembre 2024, con il quale il Dott. Marco Doglio è stato nominato Commissario Straordinario per l’edilizia penitenziaria al fine di far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari;

VISTO il Decreto-legge n. 92 del 4 luglio 2024, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 2024, n. 112 e successivamente modificato dal Decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, a sua volta convertito con modificazioni dalla legge 23 gennaio 2025, n. 4, recante “*Misure*

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

urgenti in materia penitenziaria, di giustizia civile e penale e di personale del Ministero della giustizia” convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 2024, n. 112;

VISTO, in particolare, l'articolo 4-bis, comma 2 del citato Decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale *“Il Commissario straordinario [...] compie tutti gli atti necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie nonché delle opere di riqualificazione e ristrutturazione delle strutture esistenti, al fine di aumentarne la capienza e di garantire una migliore condizione di vita dei detenuti”;*

VISTO, altresì, l'articolo 4-bis, comma 5 del citato Decreto-legge n. 92/2024, ai sensi del quale il Commissario Straordinario *“opera in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Si applica l'articolo 17-ter del citato decreto-legge n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010”;*

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici (di seguito, **“Direttiva Appalti”**);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, così come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito, **“Codice dei Contratti”**);

CONSIDERATO che i Commissari Straordinari, ai sensi dell'articolo 13, comma 4-bis, del Decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, espressamente richiamato all'interno dell'articolo 223 del Codice dei Contratti nonché delle analoghe previsioni contenute in altri atti normativi, sono

Largo Luigi Daga, 2 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

abilitati ad operare con funzioni di stazione appaltante senza che sia necessaria una loro qualificazione attraverso il sistema di cui agli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti (FAQ ANAC in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti);

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi necessari a far fronte alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, in data 13 marzo 2025 con la Società Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"), affinché quest'ultima assumesse le funzioni, tra l'altro, di Centrale di Committenza, ai sensi del dell'articolo 62 e 63 del Codice dei Contratti, per l'indizione, la gestione e l'aggiudicazione della procedura d'appalto strumentale all'ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti, nonché per la successiva esecuzione, sempre per conto del Commissario Straordinario, dell'accordo quadro e degli appalti specifici stipulati dal Commissario stesso, svolgendo funzioni delegate di stazione appaltante;

VISTO il programma dettagliato degli interventi necessari per la realizzazione di nuove infrastrutture penitenziarie e per la riqualificazione e ristrutturazione di quelle esistenti, redatto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge n. 92/2024, e approvato con D.P.C.M. del 9 luglio 2025 (di seguito, "**Programma Carceri**");

VISTO il Protocollo di azione e vigilanza collaborativa sugli interventi del programma di edilizia penitenziaria preordinato a fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento delle carceri sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, "**ANAC**"), Invitalia e il Commissario Straordinario e pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità in data 24 giugno 2025 (di seguito, "**Protocollo A.N.A.C.**"), in virtù della comunicazione del 31 marzo 2025, successivamente integrata in data 9 aprile 2025, con cui il Commissario Straordinario ha manifestato la volontà attivare la vigilanza collaborativa di ANAC;

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

VISTO il Decreto del 18 marzo 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha autorizzato Invitalia a disporre l'adozione degli atti e delle procedure volte a bandire una procedura di gara ristretta ai sensi dell'articolo 28 della Direttiva Appalti per la conclusione di Accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera ed inclusa l'esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l'opera sia ultimata e pronta per l'uso, finalizzata all'ampliamento delle strutture carcerarie esistenti;

VISTA, in particolare, la Linea n. 2 - Ampliamenti delle strutture esistenti del Programma Carceri che, per quanto in questa sede d'interesse, prevede la realizzazione di n. 16 strutture detentive modulari, trasportabili e smontabili, con assemblaggio in opera, da collocarsi presso n. 9 Istituti penitenziari;

CONSIDERATO che l'intervento relativo alle strutture detentive modulari, nel complesso, permette la realizzazione di nuovi posti detentivi contribuendo efficacemente alla riduzione del fabbisogno di posti detentivi e che, in considerazione delle particolari modalità realizzative, permette una contrazione dei tempi di esecuzione;

VISTA la procedura di gara aperta in tre lotti indetta da Invitalia *“ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/24/UE per la conclusione, per ogni lotto, di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento congiunto della progettazione, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della fornitura di moduli detentivi, compresa la posa in opera e l'esecuzione di tutte le attività necessarie affinché l'opera sia ultimata e pronta all'uso, finalizzata all'ampliamento delle strutture carcerarie esistenti”*, necessaria, per quanto in questa sede d'interesse, per la selezione degli operatori economici per l'attuazione della Linea 2 per la realizzazione delle su citate strutture detentive modulari;

VISTO il relativo provvedimento di aggiudicazione dell'11 dicembre 2025 con il quale sono stati selezionati gli operatori economici aggiudicatari per ogni singolo lotto;

Largo Luigi Daga, 2 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

RILEVATO che tra gli interventi individuati nell'ambito della citata Linea 2 alcuni rivestono carattere prioritario in relazione alla necessità di fornire un'immediata risposta alla situazione emergenziale, al fine di dare immediato avvio alla realizzazione degli ampliamenti delle seguenti strutture: **Biella; Reggio Emilia; Voghera; Frosinone e Palmi;**

RICHIAMATE le esigenze straordinarie sottese all'istituzione, con il su citato Decreto-legge n. 92/2024 e ss.mm.ii., di un Commissario straordinario di governo dotato di poteri *extra ordinem*, in particolare riconducibili alla grave situazione di sovraffollamento degli istituti penitenziari, nonché alla necessità di garantire il miglioramento igienico-sanitario delle strutture carcerarie e l'accrescimento della salubrità e del benessere dei detenuti negli ambienti detentivi;

CONSIDERATO che le precitate esigenze richiedono l'adozione di misure straordinarie e di semplificazione e di massima celerità dell'azione amministrativa in ragione della tutela dei superiori interessi pubblici sottesi;

TENUTO CONTO che per la fattispecie in esame occorre procedere all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da Amministrazioni e/o Enti; e che per la predetta attività è necessaria l'indizione della Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 del Codice dei Contratti e 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (di seguito, "**Conferenza di servizi**"), in ragione della molteplicità dei soggetti preposti istituzionalmente alla tutela di interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero dalla necessità di accelerare i tempi per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi e di assenso da parte di tali soggetti, per potere addivenire alla realizzazione dell'intervento;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e Invitalia in data 17 aprile 2026, ai sensi dell'articolo 4-bis, co. 4, del decreto-legge n. 92/2024 e ss.mm.ii. (di seguito,

Largo Luigi Daga, 2 Roma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

“**Convenzione**”), avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza qualificata e di supporto tecnico-operativo e giuridico-amministrativo per l’attuazione del Programma degli interventi secondo quanto previsto dal “*Piano delle Attività*” di cui all’Allegato 1 alla Convenzione, ove è stabilito che “*Con riferimento alla Linea 2 per la quale Invitalia, quale Centrale di Committenza, svolge per conto del Commissario Straordinario, le procedure di appalto e le funzioni di stazione delegata per l’esecuzione dei contratti pubblici, Invitalia fornisce al Commissario Straordinario anche supporto tecnico operativo per la convocazione e la gestione delle Conferenze di Servizi, che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 e ss. della L. n. 241/1990 e dell’articolo 38 del Codice dei Contratti Pubblici, sono strumentali all’approvazione della progettazione degli interventi della suddetta Linea 2*”;

RICHIAMATA la predetta Convenzione ove si afferma che “*La natura delle opere della Linea 2 richiede, in fase di progettazione ed ai fini dell’approvazione della stessa, la convocazione e la gestione di Conferenze di Servizi di cui all’articolo 14 e ss. della L. n. 241/1990, in conformità all’articolo 38 del Codice dei Contratti Pubblici...*”; e che, in ogni caso, “*La convocazione e la gestione delle Conferenze di Servizi, ai sensi dell’articolo 38 del Codice dei Contratti Pubblici, rimangono comunque di competenza del COMMISSARIO STRAORDINARIO*”;

DATO ATTO CHE in virtù di quanto previsto nella Convenzione, Invitalia “*presta supporto tecnico e giuridico-amministrativo per le Conferenze di Servizi decisorie di cui di cui all’articolo 14, comma 2, della L. n. 241/1990 in:*

- *Attività preliminari e preparatorie –*
- *Impostazione e avvio della Conferenza*
- *Assistenza nella fase istruttoria*
- *Fase decisionale e conclusiva*
- *Attività successive*”;

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

CONSIDERATO CHE per la fattispecie in esame occorre procedere all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da Amministrazioni e/o Enti diverse; l'indizione della Conferenza di servizi è motivata dalla molteplicità dei soggetti preposti istituzionalmente alla tutela di interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto, nonché dalla necessità di accelerare i tempi per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi e di assenso da parte di tali soggetti, per potere addivenire alla realizzazione dell'intervento; è necessario, pertanto, l'indizione di una Conferenza di servizi ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 del Codice dei Contratti e 14-*bis* della Legge 241/90 e ss.mm.ii. per l'esame dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame; la Determinazione conclusiva della Conferenza di servizi indicherà a tutti gli effetti tutte le condizioni per ottenere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma assenti alla predetta Conferenza;

VISTO il Decreto commissariale n. 7 del 20 maggio 2026 con il quale che l'Ing. Fabrizio Fioretti è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei Contratti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’indizione della Conferenza di servizi semplificata asincrona ai sensi degli artt. 14-*bis* della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e 38 del Codice dei Contratti.

Tanto premesso e considerato, il RUP

INDICE

la Conferenza di servizi come di seguito disciplinata.

Art. 1 – Indizione della Conferenza di servizi

È indetta una Conferenza di servizi semplificata asincrona ai sensi degli artt. 14-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e 38 del Codice dei Contratti, relativa al procedimento avente ad oggetto:

Intervento di edificazione di n. 2 moduli detentivi presso la Casa Circondariale e di Reclusione di Reggio Emilia. Il presente Atto di indizione sarà pubblicato sulla sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito internet del Commissario straordinario.

Art. 2 – Convocazione e modalità di svolgimento

La Conferenza di servizi si terrà ai sensi degli artt. 14-*bis* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e 38 del Codice dei Contratti in modalità asincrona.

Tutti i soggetti interessati sono invitati a far pervenire le proprie determinazioni congruamente motivate, entro **20** giorni dalla data di trasmissione del presente Atto di indizione e della contestuale pubblicazione sulla sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale del Commissario

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

straordinario, ovvero sia entro il giorno **06.07.2026**, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art.47 del D. Lgs. 82/ 2005 e ss.mm.ii. e meglio dettagliate al successivo articolo 5.

Art. 3 – Amministrazioni convocate

Sono convocate a partecipare alla Conferenza di servizi le amministrazioni indicate in epigrafe.

Art. 4 – Documentazione istruttoria

La documentazione istruttoria è resa disponibile per le sole Amministrazioni indicate al seguente link

Si specifica che le Amministrazioni indicate si impegnano, in nome proprio, nonché per conto dei soggetti ad esse collegate, a non divulgare o comunicare a terzi alcuna delle informazioni apprese dalla consultazione della documentazione trasmessa, nonché a mantenere riservati e confidenziali i contenuti della documentazione stessa, impegnandosi altresì ad utilizzare i suddetti dati riservati ai soli fini dello svolgimento delle attività della Conferenza.

In tal senso, le Amministrazioni indicate trasmetteranno, contestualmente alle Prescrizioni di cui al successivo articolo apposita Dichiarazione di impegno alla riservatezza nei termini sopra indicati.

Art. 5 – Prescrizioni, differimenti e silenzio assenso

Le Prescrizioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento, ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto a quanto già presentato;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un provvedimento amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Sarà considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico territoriale e alla tutela ambientale, che non abbiano espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto della Conferenza di servizi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. tutte le Amministrazioni interessate sono, pertanto, invitate a far pervenire eventuali proprie osservazioni, entro il su indicato termine di conclusione della Conferenza di servizi, alla Struttura Commissariale al seguente indirizzo pec **prot.csc@giustiziacert.it** e p.c. investimentipubblici@postacert.invitalia.it c.a. Giulia Fradusco

Nel termine perentorio del **26.06.2026**, le Amministrazioni interessate possono richiedere ai sensi dell'articolo 2, co. 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione medesima o non direttamente e autonomamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni al seguente indirizzo pec **prot.csc@giustiziacert.it** e p.c. investimentipubblici@postacert.invitalia.it c.a. Giulia Fradusco.

Parimenti il RUP potrà richiedere, qualora necessario, chiarimenti e/o integrazioni alle Amministrazioni interessate.

Le eventuali richieste di integrazioni e di chiarimenti sospendono il termine di conclusione della Conferenza di servizi di cui al precedente articolo 2 per il periodo massimo di cui al quarto comma del presente articolo iniziando a decorrere allo scadere dello stesso.

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria

Art. 6 – Determinazione conclusiva e provvedimento finale

A conclusione delle attività istruttorie, il RUP predisporrà la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi, quale relazione/proposta istruttoria recante gli esiti della Conferenza e la sintesi delle posizioni acquisite dalle amministrazioni partecipanti.

La determinazione conclusiva, unitamente alla documentazione istruttoria, sarà trasmessa al Commissario Straordinario per l'adozione del successivo provvedimento di approvazione e recepimento degli esiti della Conferenza di servizi.

Il provvedimento del Commissario Straordinario costituisce l'atto finale del procedimento ed è quello che rende operativi gli esiti della Conferenza.

IL RUP

Ing. Fabrizio Fioretti

ALLEGATI:

- Link della documentazione.

Largo Luigi Daga, 2 Roma

prot.csc@giustiziacert.it - segreteria.csc@giustizia.it